

**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE
DELLA STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI
CHIRURGIA GENERALE DENOMINATA
«U.O. CHIRURGIA D (SC)» NELL'AMBITO DEL DIPARTIMENTO CHIRURGICO
DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA**

A) DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO

L'*U.O. Chirurgia D (SC)* è una struttura complessa afferente alla macro-articolazione Dipartimento Chirurgico dell'Azienda USL di Bologna che eroga le attività di chirurgia generale presso l'Ospedale di Porretta.

La mission dell'UO si esplicita principalmente nell'effettuare attività di chirurgia generale in regime di DO, DH e Ambulatoriale su pazienti di media e bassa complessità e privilegiando i residenti della zona, con una produzione annua pari a circa 350 interventi in degenza ordinaria e 400 in regime di day surgery.

Le patologie neoplastiche di alta complessità (tumori dello stomaco o del cardias che richiedono una gastrectomia totale, tumori del retto, interventi combinati con più equipe etc.) sono trasferite nel centro HUB di riferimento (dotato di rianimazione e TIPO) e successivamente ritrasferiti presso la degenza dell'Ospedale di Porretta. In particolare, nella sede di Porretta non sono effettuati interventi su neoplasie primitive o secondarie di fegato e neoplasie /cisti del pancreas come pure resezioni epatiche per patologie benigne, interventi sulla Tiroide (affidati ai reparti di otorinolaringoiatria).

Gli interventi di Chirurgia per patologia neoplastica del retto sono, inoltre, oggetto di centralizzazione nel Centro HUB (Ospedale Maggiore) in una logica volume/esito.

Nell'ambito dell'Azienda USL di Bologna, poi, si è dato luogo all'implementazione del *disease management team*, quale "luogo" di valutazione multidisciplinare nei casi di chirurgia oncologica per le patologie neoplastiche della mammella, del polmone, urologiche, cerebrali, ginecologiche, testa-collo, del tubo digerente e epato-bilio-pancreatiche.

Pertanto i casi di chirurgia per patologie neoplastiche devono necessariamente essere oggetto di presentazione e discussione nel team multidisciplinare di competenza, per valutazione della fattibilità in sede della patologia proposta.

PROFILO SOGGETTIVO

Al Direttore della struttura complessa "*U.O. Chirurgia D (SC)*" sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:

1. Esperienza clinica

1.1 Attività lavorativa

Come requisito generale, è richiesta una o più precedenti esperienze lavorative maturate in strutture di riferimento a livello nazionale. E' requisito di preferenza l'esperienza lavorativa in strutture con ampio volume di casistica per anno con specifica attenzione al ruolo rivestito dal candidato nel suo contesto; verrà posto particolare rilievo sul background del candidato in riferimento alla chirurgia oncologica e non e alla chirurgia mini-invasiva applicata ai seguenti settori:

- chirurgia addominale in video-laparoscopia;
- chirurgia di medio bassa complessità con sviluppo di nuove tecniche per la chirurgia di parete;
- partecipazione attiva ai team multidisciplinare delle patologie oncologiche trattate.

1.2 Casistica operatoria

Rappresenta uno dei requisiti essenziali e di solida importanza.

Nello specifico, è richiesta un'esperienza chirurgica da primo operatore nel settore della chirurgia mini-invasiva applicata nella disciplina di Chirurgia Generale e nel settore della chirurgia oncologica, in entrambi i casi comprovata dalla casistica operatoria certificata del professionista.

A riguardo, sarà tenuta in considerazione l'esperienza maturata negli ultimi 5 anni da primo operatore nelle seguenti procedure effettuate con tecnica mini-invasiva:

- emicolectomia VL;
- gastrectomia VL,
- Colectomia VL;
- Chirurgia di parete (laparoceli ed ernie).

A tal riguardo, si considera indispensabile un'esperienza da primo operatore nelle seguenti procedure di chirurgia oncologica:

- colectomia e gastrectomia.

1.3 Esperienza internazionale

Sarà considerata qualificante la certificazione attestante eventuali periodi formativi, ruoli istituzionali e soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in questione in strutture italiane o estere di riferimento, con specifico riferimento al ruolo rivestito dal candidato, nonché documentata partecipazione a Corsi di Formazione Manageriale.

2. Esperienza didattica

Oltre all'esperienza clinica, è di rilievo una documentata competenza nel settore della didattica e della formazione in chirurgia mini-invasiva e chirurgia oncologica. A riguardo, requisiti essenziali sono considerati nell'ordine:

- incarichi ufficiali di responsabilità (documentati) nell'ambito di strutture eroganti programmi formativi nel settore della chirurgia generale;
- attività di docenza presso scuole di specialità o master universitari
- altre attività di docenza e insegnamento occasionali

3. Attività scientifica

È valutata, tra i requisiti essenziali per l'incarico, l'attività scientifica prodotta dal professionista nel settore della chirurgia generale che sia comprovata nell'ordine da:

- pubblicazioni su riviste internazionali indicizzate;
- pubblicazioni su volumi di testo;
- altre pubblicazioni, anche su siti internet a valenza scientifica (e non divulgativa), di articoli, letture o video;
- partecipazione a congressi nazionali e internazionali in qualità di relatore o su invito;
- ruoli ed incarichi ricoperti all'interno delle sezioni specifiche di chirurgia mini-invasiva e chirurgia oncologica delle società scientifiche nazionali ed internazionali di chirurgia toracica.